

Allegato 1

Avviso pubblico
per l'adesione di biblioteche pubbliche e private al
Polo bibliotecario regionale S.B.N. – RL1

INDICE

Art. 1 - Normativa e contesto di riferimento

Art. 2 - Oggetto e finalità

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Art. 4 - Requisiti per l'adesione al Polo RL1

Art. 5 - Modalità di presentazione della istanza di adesione e causa di inammissibilità

Art. 6 - Esame e valutazione delle istanze

Art. 7 - Motivi di esclusione dal Polo RL1

Art. 8 - Effetti e durata dell'adesione al Polo RL1

Art. 9 - Informazioni sul procedimento

Art. 10 - Trattamento dei dati personali ai fini dell'adesione al Polo RL1

Art. 11 - Dati personali accessibili a seguito della adesione al Polo RL1

Art. 1

(Normativa e contesto di riferimento)

Il presente Avviso è adottato in virtù dei seguenti atti:

- protocollo di intesa fra Ministero per i Beni e le Attività culturali e le Regioni per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale del 30 maggio 1984, che prevede la creazione di sistemi regionali, capace di assicurare la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario del paese;
- protocollo di intesa tra Ministero per i beni e le Attività Culturali, Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, e il Presidente del coordinamento delle Regioni del 10 marzo 1994, per il consolidamento della rete S.B.N., fondata sull'adesione e cooperazione tra le biblioteche statali, degli enti locali, dei sistemi bibliotecari delle Università, degli enti di ricerca e di ogni altra appartenenza, e si articola su base territoriale;
- protocollo d'intesa tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani del 31 luglio 2009, per lo sviluppo del Sistema Bibliotecario Nazionale;
- deliberazione della Giunta regionale del 4 maggio 2017, n. 224 recante “*Istituzione del nuovo Polo Regionale del Lazio per SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) per le biblioteche di ente locale e di interesse locale*”;
- determinazione G10347 del 24 luglio 2017 avente oggetto “*Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, per l'attuazione del Polo Regionale S.B.N. e del Piano di Lavoro tra Regione Lazio e Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali*”, secondo quanto previsto dall’Istituto Centrale per il Catalogo Unico – I.C.C.U. delegato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo al coordinamento della rete S.B.N. e la relativa Convenzione (Reg. Cron. n. 20619 del 12 ottobre 2017);
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- regolamento regionale dell’8 luglio 2020, n. 20: “Disciplina delle modalità e dei requisiti per l’iscrizione nell’albo regionale degli istituti culturali, per l’inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d’uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale)” così come modificato dal regolamento regionale n.16/2022;
- deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2022, n. 126, recante “DGR 224/2017 – Polo bibliotecario regionale SBN-RL1. Atto di indirizzo per l’adesione al nuovo applicativo ministeriale dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCLOUD e disposizioni per la continuità operativa del Polo bibliotecario regionale RL1”;

- la determinazione dirigenziale del 16 luglio 2022, n. G09370, che approva l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l’anno 2022 in cui sono inseriti i servizi bibliotecari ed i sistemi a prevalenza bibliotecaria;
- la determinazione dirigenziale del 11/03/2022 n. G02831 - Approvazione dell'Albo regionale degli Istituti Culturali per l'anno 2022;
- regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo”.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

La Regione, in linea con gli strumenti normativi e negoziali di cui all’Art. 1, con il presente Avviso procede alla costituzione del nuovo Polo bibliotecario regionale S.B.N. – RL1 (di seguito *Polo RL1*), definendo i requisiti che devono possedere le biblioteche interessate ad aderire al Polo RL1 e i criteri, le modalità di presentazione e di valutazione delle domande di adesione.

Art. 3

(Destinatari dell’Avviso)

Possono presentare istanza di adesione al Polo RL1 gli enti locali, gli altri enti pubblici non economici e gli enti privati, inclusi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, non aventi finalità di lucro, titolari o gestori di biblioteche aperte al pubblico ubicate nel territorio regionale del Lazio, ivi comprese le biblioteche scolastiche e le biblioteche mobili (“biblioteche senza pareti – Linee guida IFLA/UNESCO per lo sviluppo 2001 www.ifla.org), che soddisfino i requisiti di cui all’Art. 4.

Per gli enti privati l’assenza della finalità di lucro deve risultare espressamente dall’atto costitutivo e/o dallo statuto.

Art. 4

(Requisiti per l’adesione al Polo RL1)

Gli enti di cui all’Art. 3 possono presentare domanda di adesione al Polo RL1 in relazione a biblioteche aperte al pubblico ed ubicate nel territorio regionale in possesso dei seguenti requisiti:

- a) biblioteca già iscritta nell’Organizzazione Bibliotecaria Regionale (O.B.R.) o nell’Albo degli Istituti culturali;

- b) biblioteca attiva nel territorio regionale non ancora iscritta in O.B.R. o nell'Albo degli Istituti culturali purché in possesso di tutti i seguenti requisiti:
1. patrimonio documentale complessivo non inferiore a 3.000 documenti (monografie, periodici, audiovisivi, etc.);
 2. orario di apertura al pubblico per un minimo di n. 15 ore settimanali (di cui almeno n. 3 ore in fascia pomeridiana – dalle ore 12:00); per le biblioteche scolastiche l'orario minimo di apertura è pari ad almeno 9 ore settimanali (di cui almeno n. 3 ore in fascia pomeridiana – dalle ore 12:00);
 3. adozione di un Regolamento o di altro documento inerente all'organizzazione interna del servizio (addetti, ruoli, responsabilità, etc.);
 4. adozione di una Carta dei servizi o di altro documento inerente i servizi erogati agli utenti (orari, descrizione del patrimonio, tipologia di servizi erogati, etc.);
 5. disponibilità di un sito web ed un indirizzo e-mail dedicati e funzionanti;
 6. disponibilità al prestito (locale, intersistemico, interbibliotecario¹). Il requisito non è necessario per le biblioteche di esclusiva ricerca e conservazione;
 7. disponibilità di spazi ed arredi adeguati alla conservazione e fruizione del patrimonio;
 8. disponibilità di personale preposto alle funzioni biblioteconomiche in numero sufficiente al buon andamento del servizio e dotato di adeguata e comprovata formazione, di cui almeno n.1 addetto alla catalogazione in SBN;
 9. disponibilità di almeno n. 1 postazione multimediale con connessione alla rete internet;

Con l'adesione al Polo RL1 gli enti interessati si impegnano al rispetto degli obblighi, stabiliti nello schema di convenzione allegata al presente Avviso (Allegato – Schema di Convenzione per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 del S.B.N.), nonché di quelli individuati nell'accordo di contitolarità dei dati personali trattati mediante il Polo RL1 che verrà definito e sottoscritto al momento dell'effettiva adesione al Polo RL1.

È obbligo di ogni ente che presenta istanza di adesione, nonché di ogni ente inserito nel Polo RL1 a seguito della valutazione descritta all'Art. 6, comunicare tempestivamente alla Direzione Cultura e Lazio Creativo, via pec all'indirizzo cultura@regione.lazio.legalmail.it, qualsiasi variazione in merito ai dati forniti o ai requisiti indicati ai fini dell'adesione al Polo RL1.

Art. 5

(Modalità di presentazione della istanza di adesione e causa di inammissibilità)

A pena di esclusione l'istanza di adesione al Polo RL1 deve essere presentata:

- dagli enti di cui all'Articolo 3 ed in possesso dei requisiti indicati all'Articolo 4
- esclusivamente **dalle ore 12.00.00 di martedì 28 febbraio 2023 alle ore 12.00.00 di mercoledì 30 marzo 2023** mediante la piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://cugban.regione.lazio.it/bandiavvisi> o attraverso il portale regionale nella sezione <https://progetti.regione.lazio.it/bandi-cultura/>;
- firmata digitalmente e completa di tutti gli allegati richiesti ivi compresi l'Allegato – modello dati biblioteche, l'Allegato – Informativa privacy avviso PoloRL1, anch'essi firmati digitalmente.

¹ Per le relative definizioni si rinvia a quanto indicato nel seguente indirizzo internet <https://www.iccu.sbn.it/it/SBN/poli-e-biblioteche/biblioteca/Servizio-di-prestito-interbibliotecario-e-fornitura-documenti/>

La presentazione della domanda avviene mediante le seguenti fasi:

- 1) accesso del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) dell'ente titolare o ente gestore della biblioteca, oppure da suo delegato, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta Identità Elettronica);
- 2) compilazione on-line dell'istanza;
- 3) download degli allegati con modello;
- 4) compilazione degli allegati richiesti, compresi quelli con modello, e sottoscrizione degli stessi mediante firma digitale;
- 5) caricamento degli allegati richiesti e firmati digitalmente, compresi quelli con modello;
- 6) conclusione e validazione dell'istanza sulla piattaforma;
- 7) download dell'istanza completa e sottoscrizione mediante firma digitale;
- 8) caricamento e invio definitivo dell'istanza completa firmata digitalmente, comprensiva degli allegati richiesti firmati, compresi quelli con modello, sulla medesima piattaforma.

In caso di istanza presentata da ente gestore è richiesto il caricamento e l'invio, tra gli allegati, di copia del contratto/convenzione o altro atto giuridico sulla base del quale è stata affidata la gestione della biblioteca.

In caso di accesso e compilazione dei moduli da parte di soggetto delegato del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) è richiesto il caricamento e l'invio di copia dell'atto di delega, firmato digitalmente dal delegante.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la piena funzionalità di tale indirizzo PEC.

All'interno della piattaforma sono disponibili indicazioni, numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica per richiedere assistenza in caso di necessità.

Costituiscono causa di immediata ed insanabile inammissibilità dell'istanza:

- la presentazione dell'istanza da parte di enti diversi da quelli indicati all'Art. 3;
- la presentazione di istanza in relazione a biblioteca priva di uno o più dei requisiti di cui all'Art. 4.
- la trasmissione dell'istanza fuori termine ovvero con modalità diverse da quanto in precedenza indicato;
- la mancata sottoscrizione digitale dell'istanza o di parte o tutti gli allegati richiesti;

Al di fuori delle ipotesi in precedenza indicate, comportanti l'immediata ed insanabile inammissibilità della istanza, in caso di carenze formali o di altre irregolarità o carenze nella documentazione prodotta, la Direzione Cultura e Lazio Creativo provvede a richiedere all'interessato, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nell'istanza, l'integrazione/regolarizzazione documentale, entro un termine non superiore a 10 (*dieci*) giorni. Per trasmettere il riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento l'interessato dovrà provvedere mediante caricamento e invio tramite la medesima piattaforma.

Decorso il termine indicato per l'integrazione/chiarimento, l'istanza, ove non regolarizzata in tutto o in parte, è dichiarata inammissibile.

Art. 6*(Esame e valutazione delle istanze)*

Le istanze sono valutate dall'Area competente in materia di Servizi culturali (di seguito anche "Area competente").

Con determinazione del Direttore della Direzione Cultura e Lazio Creativo sono approvate le risultanze della valutazione compiuta, con indicazione delle biblioteche ammesse al Polo RL1 e di quelle inammissibili con la relativa motivazione.

La Regione provvederà alla sottoscrizione della convenzione con le biblioteche ammesse al Polo RL1, secondo lo schema allegato al presente Avviso, unitamente all'accordo di contitolarità in merito al trattamento dei dati personali che verrà definito ai fini dell'adesione.

L'adesione di una biblioteca al Polo RL1 comporta la possibilità di fruizione dei servizi offerti dal Polo RL1, ivi inclusa l'attivazione degli account necessari all'accesso alla piattaforma informatica.

Gli account saranno ripartiti tra tutte le biblioteche inserite nel Polo RL1, secondo le necessità e disponibilità.

L'attuale strutturazione del Polo RL1 consente l'adesione da parte di un numero complessivo di n. 245 Biblioteche.

Nel caso in cui pervengano domande ammissibili in numero superiore a quello indicato, l'Area competente provvede a definire apposita graduatoria finalizzata all'inserimento nel Polo RL1, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

| Criterio | Punteggio |
|---|------------------|
| a) Biblioteca aderente al precedente Polo RL1 | 15 |
| b) Biblioteca che, pur avendo presentato formale richiesta di adesione al precedente Polo RL1, non abbia ottenuto l'adesione per carenza di utenze disponibili o per altri motivi non imputabili agli istanti | 10 |
| c) Biblioteca inserita in O.B.R. | 8 |
| d) Biblioteche con patrimonio superiore a 6.000 documenti | 6 |
| e) Biblioteche con orario di apertura superiore a 25 ore settimanali | 4 |
| f) Biblioteca che non rientra nelle casistiche di cui ai criteri a) o b) | 0 |

L'effettiva adesione al Polo RL1 avverrà sulla base della graduatoria costituita in considerazione dei suddetti criteri di valutazione, fino ad esaurimento delle posizioni disponibili. In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla biblioteca con patrimonio documentale numericamente superiore.

Art. 7*(Motivi di esclusione dal Polo RL1)*

La Direzione Cultura e Lazio creativo provvede, previo contraddittorio con l'interessato, all'assunzione degli atti necessari all'esclusione di una biblioteca dal Polo RL1 nei seguenti casi:

- grave o reiterata violazione degli obblighi indicati nel presente Avviso, nella convenzione e nell'accordo di contitolarità;
- esclusione della biblioteca dall'O.B.R. o, per le biblioteche non inserite in O.B.R., perdita di uno o più dei requisiti indicati all'Art. 4;
- richiesta di cancellazione inviata dall'interessato;
- falsità delle dichiarazioni rese ai fini dell'adesione al Polo RL1;
- altre ipotesi che non consentano la prosecuzione del rapporto tra la Regione e la biblioteca aderente;
- (nel caso di istanza presentata da ente gestore) cessazione degli effetti del rapporto di gestione della biblioteca e mancata preventiva comunicazione.

La Direzione competente concede con l'avvio del procedimento di esclusione apposito termine perentorio, non superiore a 60 (*sessanta*) giorni solari, per sanare ove possibile la difformità riscontrata, decorso inutilmente il quale è disposta l'esclusione.

In caso di esclusione di una biblioteca dal Polo RL1 si procederà allo scorrimento della graduatoria di cui all'Art. 6.

Art. 8

(Effetti e durata dell'adesione al Polo RL1)

L'adesione al Polo RL1 comporta la possibilità di fruire dei seguenti servizi, finanziati dalla Regione:

- utilizzo gratuito dell'applicativo di catalogazione in SBN e degli altri applicativi e servizi presenti sulla piattaforma di gestione del Polo RL1;
- fruizione dell'attività formativa e di aggiornamento organizzata dalla Regione per il personale addetto alle biblioteche in base alle risorse disponibili;
- ulteriori servizi eventualmente attivati dalla Regione ai fini del potenziamento e valorizzazione del Polo RL1.

L'adesione ha durata di 12 (*dodici*) mesi e comunque fino al passaggio al nuovo applicativo ministeriale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU), ferme restando le ipotesi di esclusione indicate all'Art. 7 o di modifica delle condizioni di adesione e partecipazione al Polo RL1 da parte dell'amministrazione regionale.

Art. 9

(Informazioni sul procedimento)

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo.

La responsabile del procedimento di adesione al Polo RL1 è la **dott.ssa Valeria Fabio, Responsabile del Polo bibliotecario regionale RL1** – vfabio@regione.lazio.it.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali ai fini dell'adesione al Polo RL1)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti ai fini della presentazione della istanza di adesione al Polo RL1 e della gestione dei rapporti con il Polo RL1 saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti.

SOGGETTI

- **Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
- **Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operativa con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati. Si informa, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- **il Responsabile della protezione dei dati** (di seguito DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.it.

FINALITA'

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti **finalità**:

- partecipazione al procedimento di adesione al Polo RL1, disciplinato dal presente Avviso pubblico;
- gestione dei rapporti inerenti ai servizi offerti tramite il Polo RL1 e la relativa piattaforma;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri nell'ambito della promozione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, dell'erogazione e dello sviluppo del servizio pubblico di lettura, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali trattati sono quelli anagrafici e di contatto del rappresentante legale, o di altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, dell'ente titolare o gestore della biblioteca che presenta la domanda di adesione al Polo RL1, nonché dei dipendenti e collaboratori (operatori) delle biblioteche inserite nel Polo RL1 individuati dai suddetti rappresentanti ai fini della gestione dei servizi erogati attraverso la piattaforma del Polo RL1 e ai fini della fruizione degli ulteriori servizi, anche di tipo formativo, offerti dalla Regione alle biblioteche inserite nel Polo. Non sono oggetto di trattamento dati giudiziari, di cui all'art. 10 del RGPD, né i dati particolari di cui all'art. 9, paragrafo 1, del RGPD.

La comunicazione dei suddetti dati è necessaria per la valutazione della istanza di adesione al Polo RL1 e, per le biblioteche che verranno inserite nel Polo RL1, anche per la gestione dei servizi erogati attraverso la piattaforma del Polo RL1 e per la fruizione degli ulteriori servizi, anche di tipo formativo, offerti dalla Regione alle biblioteche inserite nel Polo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata od erogare i servizi previsti. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

Pertanto, il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle seguenti lettere del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD:

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- E) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679.

I dati personali forniti con la domanda di adesione al Polo RL1 saranno conservati per il periodo di 5 anni dalla presentazione della domanda di adesione, in linea con i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità extracontrattuale. Ove alla domanda faccia seguito l'effettivo inserimento nel Polo RL1, i dati personali forniti con la domanda saranno conservati per il periodo di 10 anni dalla cessazione dell'adesione al Polo RL1, in linea con i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale. Resta in ogni caso ferma l'applicazione di diversi termini di maggior durata eventualmente derivanti dall'avvio di azioni giudiziarie per la tutela dei diritti della Regione o dall'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione dei documenti della Pubbliche Amministrazione (D.lgs. 42/2004, D.P.R. 445/2000, D.lgs. 82/2005 e relative disposizioni attuative).

I dati personali dei dipendenti e collaboratori della biblioteca inserita nel Polo RL1, forniti dal rappresentante dopo l'adesione al Polo RL1 **ai fini della attivazione degli account destinati agli operatori** abilitati ad operare sulle piattaforma del Polo RL1, **verranno conservati per 10 anni dalla disattivazione del relativo account**, in linea con i termini di prescrizione previsti dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale, al termine dei quali si provvederà alla completa cancellazione dei dati personali dell'operatore interessato e alla anonimizzazione dei dati relativi alle attività svolte (es. catalogazioni, autorizzazioni, richieste ecc.). Resta in ogni caso ferma l'applicazione di diversi termini di maggior durata eventualmente derivanti

dall'avvio di azioni giudiziarie per la tutela dei diritti della Regione o dall'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione dei documenti della Pubbliche Amministrazione (D.lgs. 42/2004, D.P.R. 445/2000, D.lgs. 82/2005 e relative disposizioni attuative).

CATEGORIA DI SOGGETTI CUI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse. I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi ove necessario per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte o per l'assolvimento di specifici obblighi normativi (inclusa l'eventuale verifica di veridicità dei dati forniti in fase di adesione al Polo), che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati. Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza (D.lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione. I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza comunque processi decisionali interamente automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati e di durata obbligatoria di conservazione dei dati personali trasmessi, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD, al ricorrerne dei presupposti.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Art. 11

(Dati personali accessibili a seguito della adesione al Polo RL1)

A seguito dell'adesione al Polo RL1 ogni ente titolare/gestore della biblioteca ammessa al Polo RL1 acquisisce la qualifica di contitolare del trattamento dei dati personali disponibili nelle banche dati della piattaforma informatica di gestione del Polo RL1, alle condizioni e secondo le disposizioni riportate nell'accordo di contitolarità che verrà definito e sottoscritto con le biblioteche ammesse.

L'eventuale violazione delle disposizioni contenute nel citato accordo, o delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali, da parte di una biblioteca aderente al Polo RL1 può comportare l'avvio del procedimento di esclusione dal Polo RL1 e l'obbligo di risarcimento di ogni pregiudizio, economico e/o d'immagine, eventualmente cagionato alla Regione Lazio, anche per effetto dell'eventuale applicazione di sanzioni amministrative da parte delle Autorità competenti.

*Allegato – Schema di Convenzione per l'adesione al
Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1 del S.B.N.*

SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'adesione al Polo bibliotecario della Regione Lazio RL1
del Servizio Bibliotecario Nazionale S.B.N.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212 codice fiscale: 80143490581 (di seguito denominata “Regione”) rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, nata a il, codice fiscale, domiciliata per la carica, presso la sede della Regione Lazio, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, autorizzato alla sottoscrizione anche per effetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 126 del 22 marzo 2022

E

L'Ente pubblico/ privato(di seguito denominato “Ente”) con sede a provincia di in via/piazza n. codice fiscale: titolare/gestore del servizio culturale (denominazione della biblioteca)..... con sede a provincia di in via/piazza n.

rappresentato dal/dalla sig./sig.ra nato/a a provincia di il codice fiscale che interviene nel presente atto nella sua qualità di autorizzando espressamente all'invio di ogni comunicazione inerente ai rapporti relativi alla presente Convenzione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
.....

di seguito definite congiuntamente le “Parti”;

VISTI

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, concernente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”, e in particolare gli artt. 7 e 9 che stabiliscono che la Regione ha, tra le proprie finalità istituzionali, la promozione della cultura e la diffusione e lo sviluppo dell'istruzione, in ogni forma e grado, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio;

- il d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, concernente “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e s.m.i. e, in particolare l’art. 118 che *“consente al Ministero, alle Regioni e agli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, di realizzare, promuovere e sostenere, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale”*;
- la legge del 1° ottobre 2020, n. 133, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”; e in particolare quanto sancito dall’art. 14;
- il Manifesto IFLA/UNESCO sulle Biblioteche Pubbliche del 1994;
- il Programma europeo di cui al Regolamento (UE) N. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE ed in particolare l’Allegato I “Grandi linee degli obiettivi specifici e delle attività”, Parte III “Sfide per la società”, punto 6. “L'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive”, 6.3.3. “Società riflessive - patrimonio culturale e identità europea”, in cui si sottolinea che *“Le collezioni europee conservate in biblioteche, anche digitali, archivi, musei, gallerie e altre istituzioni pubbliche detengono un patrimonio ricco e ancora inesplorato di documenti e oggetti di studio. Tali risorse d'archivio rappresentano, assieme al patrimonio intangibile, la storia dei singoli Stati membri ma anche il patrimonio collettivo di un'Unione emersa nel corso del tempo. Tali materiali dovrebbero essere resi accessibili a ricercatori e cittadini, anche mediante le nuove tecnologie, per consentire di guardare al futuro attraverso l'archivio del passato. L'accessibilità e la conservazione del patrimonio culturale nelle forme suddette sono necessarie per la vitalità dei rapporti esistenti tra le diverse culture e all'interno delle stesse nell'Europa di oggi e contribuiscono alla crescita economica sostenibile”*;
- la legge regionale del 6 agosto 1999, n.14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e in particolare l’art. 165, comma 1, lett. i) e m), i quali dispongono nell’ordine che sono riservati alla Regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti *“la realizzazione di sistemi informativi regionali sui servizi ed istituti culturali ed i beni in essi conservati, promuovendo anche la costituzione di banche dati e l'accesso a reti di informazione bibliografica e documentale nazionali ed internazionali”* e *“l'attività di inventariazione e di catalogazione dei beni raccolti nelle biblioteche [...] locali e d'interesse locale”*;
- legge regionale del 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”, e in particolare quanto indicato all’art. 4, comma 1, in merito alle funzioni della Regione, che alla lettera d) indica *“la realizzazione o implementazione di sistemi informativi, banche dati e reti di informazione bibliografica e documentale, garantendo la qualità, l'accessibilità, la trasparenza ed il controllo dei dati, sui servizi culturali regionali ed i beni in essi conservati che possono concorrere alla definizione dell'elaborazione ed attuazione degli indirizzi e delle politiche regionali”* e alla lettera g) la *“promozione e coordinamento delle attività di inventariazione, descrizione e catalogazione del patrimonio dei servizi culturali, con particolare attenzione alla digitalizzazione del patrimonio”*;

- la deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2019, n. 3, “Legge regionale 24 novembre 1997, n. 42 (Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio) e successive modifiche – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;
- il regolamento regionale dell’8 luglio 2020, n. 20: “Disciplina delle modalità e dei requisiti per l’iscrizione nell’albo regionale degli istituti culturali, per l’inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d’uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale)”, e s.m.i.

CONSIDERATO INOLTRE

- il Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni culturali e ambientali (d'ora in poi Ministero) e le Regioni sottoscritto il 30 maggio 1984 per il progetto speciale di Servizio Bibliotecario Nazionale” (d’ora in poi SBN), *“articolato in sistemi regionali, capace di assicurare la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario del paese. Si tratta a tal fine di organizzare una rete tra le biblioteche, tra queste e l’utente, costituita da tutte le biblioteche operanti nei singoli territori regionali e fondata sulla cooperazione tra le biblioteche e su procedure automatizzate.”*, il quale conferisce inoltre agli organi regionali il compito, tra gli altri, di *“promuovere, tramite l’organizzazione sul territorio dei servizi bibliotecari, la descrizione dei documenti in funzione del SBN e a garantire la circolazione di essi nell’ambito del medesimo”*;
- il “Protocollo d'intesa tra Ministro per i beni culturali e ambientali, Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, Presidente del Coordinamento delle Regioni per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale” sottoscritto il 10 marzo 1994;
- Il Protocollo di intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministro dell’Università e Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell’Unione delle Province d’Italia, il Presidente dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani del 31 luglio 2009;
- Le deliberazioni della Giunta della Regione Lazio:
 - n. 5494 del 3 agosto 1984: Approvazione del protocollo d’Intesa tra Ministero Beni Culturali e Ambientali e Regioni sul servizio bibliotecario nazionale (S.B.N.), in previsione dell’adesione formale della Regione Lazio ad S.B.N.”;
 - n.1015 del 14 novembre 1989 “Progetto per lo sviluppo delle biblioteche di enti locali e di interesse locale, Piano triennale 1989-1991”, che prevede tra l’altro l’adesione della Regione Lazio ad S.B.N. indicandone gli oneri e i compiti;
 - n. 1155 del 15 marzo 1990 che ratifica la deliberazione della Giunta n.473 del 6 febbraio 1990 “Convenzione e piano di attuazione per la partecipazione della Regione Lazio al servizio bibliotecario nazionale”;
 - 4 maggio 2017, n. 224 recante “Istituzione del nuovo Polo Regionale del Lazio per SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) per le biblioteche di ente locale e di interesse locale con la quale è stato costituito il Polo bibliotecario SBN della Regione Lazio RL1;
 - 22 marzo 2022, n. 126 recante “DGR 224/2017 – Polo bibliotecario regionale SBN-RL1. Atto di indirizzo per l’adesione al nuovo applicativo ministeriale dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCLOUD e disposizioni per la continuità operativa del Polo bibliotecario regionale RL1.”;

- la determinazione del 24 luglio 2017, n. G10347, recante “Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, per l’attuazione del Polo Regionale S.B.N. e del Piano di Lavoro”, ai sensi della quale è stata registrata la Convenzione con Registro Cronologico Regionale n. 20619 del 12 ottobre 2017 e che prevede, tra l’altro, all’art. 4, che la Regione si impegna a *"perfezionare con apposite convenzioni i rapporti con e fra enti diversi che aderiscono a S.B.N., in considerazione del fatto che l'organizzazione di S.B.N. è rapportata alla realtà territoriale, prescindendo dalla diversa titolarità delle biblioteche, al fine di costituire nuove unità di servizio o inserire le biblioteche nelle unità già operanti, secondo le localizzazioni e le linee programmatiche definite in ambito regionale"*;
- le Convenzioni tra l’Ufficio nazionale per i Beni culturali ecclesiastici e l’edilizia di culto della Conferenza episcopale italiana (BCE) e l’Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane per le informazioni bibliografiche (d’ora in poi indicato come *ICCU*) del 16.01.2018;
- la determinazione del n., con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l’adesione delle biblioteche pubbliche e private al Polo bibliotecario regionale S.B.N. – RL1;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione e gli Enti (di seguito “Aderenti”) che aderiscono al Polo bibliotecario regionale SBN-RL1 (di seguito “Polo RL1”) per realizzare gli obiettivi e le finalità della cooperazione fra biblioteche di diversa titolarità appartenenti al bacino territoriale della Regione Lazio, di cui ai Protocolli di intesa e alle delibere e disposizioni citati in premessa, al fine di garantire agli utenti il più ampio accesso ai servizi bibliotecari.

Art. 3

(Finalità)

Le Parti, con la sottoscrizione della presente Convenzione, perseguono in particolare i seguenti obiettivi:

- garantire un facile e gratuito accesso al sapere ed alle informazioni attraverso l’erogazione di adeguati servizi all’utenza e alla costante implementazione del catalogo unico informatizzato anche con l’adesione ai servizi di biblioteche digitali o banche dati bibliografiche;
- migliorare la qualificazione dei servizi bibliotecari mediante il rispetto degli standard nazionali ed internazionali;

- garantire una gestione efficace ed efficiente dei servizi di biblioteca e la relativa misurazione anche mediante informatizzazione della gestione del patrimonio bibliografico (acquisizione inventariazione, catalogazione, etc.) e dei servizi all’utenza (anagrafica, iscrizione, prestito, comunicazione etc.).

Art. 4

(Obblighi della Regione Lazio - Polo bibliotecario regionale SBN - RL1)

La Regione si impegna a gestire e coordinare le attività del Polo RL1 volte all’erogazione dei servizi agli utenti, tramite gli uffici della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, secondo gli indirizzi scientifici e tecnici indicati dagli organi competenti nell’ambito della cooperazione SBN.

In particolare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, si impegna a:

- a) fornire le informazioni riguardanti il Polo RL1 attraverso un documento descrittivo dell’organizzazione e delle procedure adottate dal Polo RL1 stesso, in coerenza con quanto previsto da ICCU;
- b) mettere a disposizione dell’Aderente le applicazioni della piattaforma di servizi del Polo RL1, sostenendo gli oneri finanziari necessari alla acquisizione o sviluppo e supportando le strutture nella fase di avvio e della messa a regime;
- c) assicurare, anche mediante l’affidamento all’esterno, i servizi di manutenzione, evoluzione e assistenza della piattaforma di servizi del Polo RL1;
- d) nelle more del rinnovo del protocollo con MIBACT/ICCU, collaborare al coordinamento tecnico-biblioteconomico del Polo RL1, alla produzione e diffusione di documenti unitari di riferimento per tutte le biblioteche aderenti, alla progettazione e realizzazione di soluzioni finalizzate alla ottimizzazione delle funzionalità del catalogo e dei servizi del Polo RL1 e fornire indicazioni e informazioni strategiche/operative rispetto alle quali l’Aderente deve conformarsi nell’esecuzione delle attività previste;
- e) rendere disponibili le utenze necessarie al collegamento alla piattaforma informatica dei servizi del Polo RL1, definendone le regole di rilascio e corretto utilizzo;
- f) fornire il software eventualmente necessario al collegamento alla piattaforma informatica dei servizi del Polo RL1 e l’assistenza necessaria per l’installazione e l’utilizzo;
- g) informare tempestivamente l’Aderente in merito ad eventuali modifiche, aggiornamenti, variazioni o interventi tecnici si rendessero necessarie per l’accesso alla piattaforma informatica del Polo RL1, nonché in merito ad eventuali dati non conformi riscontrati nel corso delle attività e che possano avere ripercussioni nell’ambito della gestione del Polo RL1 e del SBN;
- h) effettuare, anche mediante proprie società ed enti strumentali, controlli periodici presso l’Aderente (attraverso il sistema informativo e gestionale di Polo RL1, nonché ove necessario tramite sopralluoghi), per effettuare il monitoraggio e la verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati, per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste, segnalando le attività necessarie a garantire la regolare funzionalità del Polo RL1 e del SBN;
- i) garantire l’esecuzione degli adempimenti, previsti dalle disposizioni vigenti in materia di privacy, che competono al proprio ruolo di contitolare del trattamento dei dati personali acquisiti nell’ambito della gestione delle attività del Polo RL1;
- j) sostenere gli oneri finanziari connessi all’adempimento degli obblighi previsti nel presente articolo, nei limiti delle disponibilità sussistenti secondo gli stanziamenti di bilancio.

Art. 5**(Obblighi dell'Aderente)**

L'Aderente, in base alle Regole di adesione al Polo RL1 stabilite nell'Avviso pubblico di disciplina delle condizioni di adesione, nel dare attuazione alla presente Convenzione, si impegna, in particolare, all'esecuzione dei seguenti adempimenti:

1. mantenere i requisiti utilizzati ai fini della adesione al Polo RL1 comunicando tempestivamente alla Regione qualsiasi variazione intervenuta con formale comunicazione via pec all'indirizzo cultura@regione.lazio.legalmail.it;
2. garantire la disponibilità e piena funzionalità di una connessione internet a banda larga presso la sede della biblioteca, nonché dei prodotti hardware e software necessari al collegamento alla piattaforma del Polo RL1;
3. provvedere alle attività di catalogazione e alla erogazione di servizi al pubblico con personale, esterno o interno, numericamente adeguato e con figure professionali di adeguata formazione e aggiornamento rispetto alle mansioni che deve svolgere;
4. garantire la catalogazione partecipata secondo le modalità prescritte dal Servizio Bibliotecario Nazionale ed i servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery, laddove previsto per la tipologia di biblioteca, con le biblioteche del Polo RL1 e con le altre biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale;
5. curare le attività catalografiche e inventariali del patrimonio librario in suo possesso, aggiornando periodicamente le raccolte in modo conforme a verità;
6. adottare gli standard biblioteconomici, bibliografici e tecnologici indicati all'ICCU, nonché le procedure operative specifiche previste per la realizzazione di ciascuno dei servizi compresi nell'ambito dell'attività di cooperazione;
7. contribuire all'attività di catalogazione in SBN con l'inserimento dell'intero patrimonio librario e documentario posseduto e delle nuove accessioni;
8. rendere disponibili per il prestito interbibliotecario le opere per le quali, secondo il proprio regolamento, è consentito il prestito ai propri utenti;
9. fornire, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dal Polo bibliotecario regionale RL1 e secondo le modalità da questo stabilite, tutti i dati procedurali e fisici attinenti la realizzazione della partecipazione al SBN;
10. utilizzare il software messo a disposizione dalla Regione Lazio in modo corretto e nei limiti delle funzionalità rese disponibili, garantendo al proprio personale la formazione necessaria allo scopo, nel rispetto degli standard nazionali/internazionali vigenti ed assicurando la disponibilità di più postazioni di lavoro in rete locale e geografica;
11. comunicare formalmente alla Responsabile del Polo RL1, con le modalità indicate dalla medesima indicate:
 - a) un proprio responsabile ufficiale per il Polo RL1 ai fini dei rapporti con la Regione;
 - b) i nominativi del personale che opera nella biblioteca con i relativi profili di utilizzo richiesti per la creazione delle credenziali nominative di accesso al software con le specifiche SBN sulla base della presente Convenzione;
 - c) qualsiasi variazione rispetto al personale comunicato ai punti a) e b), anche derivante da sospensione o cessazione del rapporto di lavoro o collaborazione o per trasferimento o per qualsiasi altro motivo, al fine di consentire alla Regione i conseguenti adempimenti;
 - d) garantire che l'utilizzo delle credenziali di accesso avvenga, da parte degli interessati, in modo esclusivamente personale e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di privacy, all'accordo di contitolarità sottoscritto e alle direttive e indicazioni eventualmente

- adottate dalla Regione Lazio o dai propri enti e società strumentali, al fine di garantire la sicurezza dei sistemi informativi utilizzati e dei dati interessati;
12. collaborare al fine di garantire la piena funzionalità della piattaforma informatica del Polo RL1, segnalando prontamente guasti o eventuali malfunzionamenti o l'uso illecito degli stessi
 13. adottare tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi uso illegittimo dei servizi offerti dalla piattaforma del Polo RL1;
 14. rispettare e far rispettare alla propria utenza le norme vigenti in materia di diritto d'autore;
 15. favorire l'integrazione della biblioteca nei sistemi bibliotecari territoriali;
 16. curare l'elaborazione dei dati statistico-anagrafici di propria pertinenza, eventualmente mettendoli a disposizione della Regione o di altri enti pubblici che ne facciano richiesta nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni e nel rispetto delle disposizioni vigenti anche in materia di riservatezza dei dati personali;
 17. rispettare le disposizioni contenute nell'Accordo di contitolarità, sottoscritto al momento dell'adesione, che regola i rapporti tra le Parti ai fini del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione delle attività del Polo RL1, garantendo l'esecuzione degli adempimenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per quanto compete al proprio ruolo di contitolare del trattamento, anche fornendo a tutti gli interessati un'adeguata informativa in linea anche con quella condivisa con la Regione Lazio e gli altri Aderenti ed allegata all'Accordo di contitolarità sottoscritto;
 18. consentire alla Regione, anche per il tramite di LAZIOcrea o di altri soggetti formalmente incaricati, l'esecuzione di verifiche, anche presso i propri locali e sulle dotazioni hardware e software utilizzate, sul corretto utilizzo del software eventualmente ricevuto e degli impegni assunti con la presente Convenzione;
 19. garantire la formazione e l'aggiornamento del personale della Biblioteca favorendone la partecipazione alle iniziative organizzate dal Polo RL1, anche attraverso misure di affiancamento a cura di personale esperto;
 20. custodire tutta la documentazione utile, anche inerente le informative rese e i consensi eventualmente acquisiti ai fini del trattamento dei dati personali, presso la propria sede legale, impegnandosi a fornirne copia alla Regione in caso di richiesta e a collaborare con la Regione e le altre Parti ai fini della soluzione di eventuali criticità;
 21. partecipare, a condizioni opportunamente concordate, alle altre eventuali attività del Polo RL1;
 22. rispettare le istruzioni e indicazioni fornite dalla Regione in merito al corretto impiego delle risorse software eventualmente ricevute e/o alle misure da applicare per garantire la sicurezza e l'integrità della piattaforma informatica del Polo RL1;
 23. sostenere gli oneri finanziari connessi all'adempimento degli obblighi previsti nel presente articolo.

Il mancato rispetto degli impegni di cui sopra costituisce motivo di esclusione dell'Aderente dal Polo RL1 e di risoluzione immediata della presente Convenzione, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente cagionati alla Regione e/o alle altre Parti.

In caso di urgenza, anche derivante dalla necessità di interventi di manutenzione o adeguamento della piattaforma del Polo RL1 o dal rischio di pregiudizi alla integrità e alla sicurezza della medesima piattaforma e dei dati ivi contenuti, la Regione può sospendere senza preavviso, nei confronti di uno o più degli Aderenti: 1) le utenze attivate agli operatori di uno più degli Aderenti; 2) l'utilizzo dei software dalla medesima forniti; 3) l'accessibilità alla piattaforma del Polo RL1.

Tale sospensione viene comunicata tempestivamente con la relativa motivazione ai soggetti interessati, senza che i medesimi possano avanzare pretese in conseguenza di tale sospensione.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Aderente, inoltre, si impegna a rimborsare alla Regione qualsiasi somma che la stessa si dovesse trovare obbligata a versare ad altre Parti o a terzi, anche a titolo di sanzione, per il mancato rispetto delle regole stabilite nella presente Convenzione o nell'Accordo di contitolarità o di eventuali ulteriori istruzioni o indicazioni fornite dalla medesima Regione ai fini dell'utilizzo in sicurezza della piattaforma del Polo RL1 e/o del software eventualmente fornito.

Art. 6
(Obblighi di riservatezza)

1. L'Aderente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'attività. Si impegna altresì all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori e volontari;
2. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal di cui al GDPR (REG. UE 679/2016) e del d.lgs. 196/2003 e successive modifiche., nell'ambito del ruolo di contitolari del trattamento dei dati personali acquisiti nell'esercizio delle attività del Polo RL1, secondo le forme e nei termini indicati nell'accordo di contitolarità sottoscritto all'atto dell'adesione al Polo RL1, al quale si rinvia.
3. A tale fine le Parti assicurano che il trattamento dei dati personali accessibili nell'ambito dello svolgimento delle funzioni del Polo RL1 avverrà esclusivamente per mezzo di personale che sia stato formalmente incaricato allo scopo ed al quale siano state inoltre fornite adeguate istruzioni e formazione in ordine alle disposizioni vigenti in materia di tutela dei dati personali.

Art. 7
(Titolarità e utilizzo dei prodotti)

Il software relativo alla piattaforma informatica del Polo RL1 e quello eventualmente fornito in uso all'Aderente in ragione della presente Convenzione, unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà/titolarità esclusiva della Regione Lazio.

Art. 8
(Recesso e risoluzione)

Fermo restando quanto già indicato all'art. 5 in relazione alla esclusione dal Polo RL1 e alla risoluzione del rapporto in caso di violazione degli impegni indicati nel medesimo articolo, alle Parti è riconosciuta la facoltà di recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno 30 (*trenta*) giorni.

Il preavviso può essere ridotto a 10 (dieci) giorni in caso di urgenza motivata.

In caso di esclusione o recesso, la Regione provvederà all'export una tantum dei record bibliografici dal Polo RL1, a dissociare la biblioteca dal Polo RL1, richiedendo all'ICCU di delocalizzazione i dati della stessa biblioteca in Indice, e ad anonimizzare in modo irreversibile i movimenti conclusi da almeno 30 (*trenta*) giorni degli utenti della biblioteca.

Le utenze degli operatori saranno disattivate.

Ulteriori ed eventuali costi imputabili ad attività come la copia dei propri record bibliografici e di altri dati gestionali, ovvero la cancellazione dei dati, etc. saranno a carico della biblioteca uscente.

Art. 9
(Durata, registrazione)

La presente Convenzione ha durata di 12 (*dodici*) mesi e comunque fino al passaggio al nuovo applicativo ministeriale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) denominato SBNCcloud indicato in premessa.

La Convenzione può essere modificata, prorogata o rinnovata, previo accordo tra le Parti. Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'ente richiedente.

Art. 10
(Foro competente)

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e l'Aderente relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma (RM).

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

Per la Regione Lazio

Per l'Ente pubblico/privato Aderente

Il Direttore della Direzione
Cultura e Lazio Creativo

Il legale rappresentante titolare/gestore della
biblioteca